

Estratto Verbale n. 2 del 29 Luglio 2019 – Criteri di Valutazione

Commissione di valutazione selezione pubblica comparativa per l'individuazione di nominativi idonei a ricoprire la funzione di Direttore Generale della "Adriatica Risorse S.p.A."

La Commissione, quindi, esaminato l'Avviso pubblico di selezione comparativa per l'acquisizione delle candidature e la formazione dell'elenco dei soggetti idonei alla nomina di Direttore Generale della "Adriatica Risorse SpA" e considerati i criteri di valutazione previsti dall'art. 7, comma 3, che richiama quali parametri la professionalità, l'esperienza maturata, i titoli di specializzazione professionale (iscrizione ad ordini/albi, ecc...) e/o di formazione post lauream e dei risultati conseguiti in precedenti esperienze, ritiene di adottare i seguenti criteri per l'esame dei curricula dei candidati:

- A) Professionalità;
- B) Esperienze maturate;
- C) Titoli specialistici professionali;
- D) Risultati conseguiti.

Con riferimento al criterio di cui alla lettera A)

- 1) La professionalità dei candidati sarà valutata, considerando il voto di laurea al quale sarà attribuito un punto per ogni voto superiore alla votazione di 105 e ulteriori punti 2 in caso di votazione di 110 con lode;
- 2) Titolarità di insegnamenti e/o attività di docenza:
 - a) Titolarità di insegnamenti in corsi di studio presso le Istituzioni Universitarie Pubbliche, le Università non Statali legalmente riconosciute, nonché le istituzioni formative pubbliche o private autorizzate e/o accreditate dal MIUR, di durata minima semestrale, fino a punti 3 in relazione alla durata in ore, fino a un massimo di n. 3 insegnamenti;
 - b) Attività di docenza presso le Istituzioni Universitarie Pubbliche, le Università non Statali legalmente riconosciute, nonché le istituzioni formative pubbliche o private autorizzate e/o accreditate dal MIUR, fino a punti 2 in relazione alla durata, fino a un massimo di n. 3 docenze.

- 3) Pubblicazioni scientifiche da valutare nel loro complesso con un punteggio massimo di punti 2, in relazione al grado di attinenza con i compiti demandati dallo Statuto al Direttore Generale, con un numero massimo di pubblicazioni pari a n. 5.

Con riferimento al criterio di cui alla lettera B), saranno valutate le esperienze maturate in

- a) rapporti di lavoro subordinato, a tempo indeterminato o determinato, con effettivo e formale inquadramento, per i quali è attribuibile un punteggio massimo di 1,5 punti per anno, fino a punti 30; le anzianità di ruolo nella qualifica dirigenziale nonché i rapporti di lavoro con incarico dirigenziale a tempo determinato, sono valutati con un punteggio fino a 3 punti per anno; i servizi prestati in qualifica o incarico equiparati a quelli dirigenziali, sono valutati come tali solo se tale equiparazione è stabilita, anche ai fini giuridici;
- b) incarichi, che presuppongano una particolare competenza professionale, conferiti con provvedimenti formali, sia dall'amministrazione pubblica di appartenenza, sia da altri soggetti pubblici o privati, su designazione dell'amministrazione pubblica o soggetto privato di appartenenza, per i quali è attribuibile un punteggio fino ad un massimo di punti 10;
- c) lavoro originale prodotto nell'ambito del servizio prestato ai sensi della lettera a) ovvero dell'incarico di cui alla lettera b), che presupponga e dimostri una particolare competenza professionale, oltre quella ordinaria richiesta per la qualifica o profilo di inquadramento, è attribuito un punteggio massimo ulteriore fino a punti 5;
- d) inclusione in graduatoria finale di concorso pubblico per esami scritti ed orali o per titoli ed esami scritti ed orali o a seguito di corso-concorso per esami scritti ed orali, purché non seguita dall'assunzione in servizio, bandito da organi costituzionali o di rilevanza costituzionale, dalle autorità indipendenti ovvero dalle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per l'assunzione in qualifica dirigenziale, per l'accesso alla quale sia stato richiesto uno dei titoli di studio universitari previsti per l'ammissione alla selezione, per i quali è attribuibile un punteggio massimo fino a punti 5, in relazione all'attinenza, desumibile dalle attività demandate dallo Statuto al Direttore Generale.

I servizi prestati con rapporto di lavoro subordinato di cui sopra, sono computati, per quelli a tempo indeterminato, secondo l'anzianità di ruolo e, per quelli a tempo determinato, dalla data di assunzione in servizio; i periodi prestati con rapporto di lavoro a tempo parziale, sono valutati in relazione alla percentuale di lavoro svolto.

Per la valutazione dei titoli di carriera e di servizio, di cui al presente criterio, si applicano anche i seguenti principi:

- le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni;
- in caso di servizi o rapporti di lavoro contemporanei, è valutato quello più favorevole al candidato;

- qualora non vengano dichiarati gli esatti termini temporali di inizio e fine di ciascun rapporto di lavoro subordinato, saranno valutati, in carenza del giorno di inizio o di fine, un solo giorno del mese; in carenza del mese di inizio o di fine, un solo giorno dell'anno.

Alle 10.45 la seduta è sospesa per impegni professionali del Presidente, Avvocato D. Di Campi.

La seduta riprende alle ore 13,50.

Con riferimento al criterio di cui alla lettera C), saranno valutati

- 1) le abilitazioni professionali, per le quali può essere attribuito un punteggio complessivo di punti 8; sono valutabili solo se attinenti ai titoli richiesti per l'accesso;
- 2) i seguenti titoli di studio universitari:
 - a) master universitari di primo livello, per il cui accesso sia stato richiesto uno dei titoli di studio universitari, o titoli equipollenti, richiesti per l'ammissione alla selezione, in relazione ai crediti formativi riconosciuti, punti 1,5 per ciascuno, fino a punti 3;
 - b) master universitari di secondo livello, per il cui accesso sia stato richiesto uno dei titoli di studio universitari, o titoli equipollenti, richiesti per l'ammissione alla selezione, in relazione ai crediti formativi riconosciuti, punti 2,5 per ciascuno, fino a punti 5;
 - c) diploma di specializzazione (DS), fino a punti 8;
 - d) dottorato di ricerca (DR), fino a punti 12.

Con riferimento al criterio di cui alla lettera D), saranno valutati per un massimo di punti 30 i risultati conseguiti in precedenti esperienze, a titolo esemplificativo: i progetti che hanno comportato risparmi di spesa, i progetti che hanno comportato attrazione di finanziamenti pubblici o privati, i progetti di efficientamento dell'Ente.

Il Presidente dà atto che i criteri di valutazione sono stati predeterminati nella odierna seduta e invita il Responsabile del Procedimento a trasmettere alla Commissione l'elenco dei candidati ammessi.